

SPECIFICA NORMATIVA

TAV 201.III.B8 (Canavaccio)

D6

E' richiesta la preventiva approvazione di un Piano Particolareggiato di iniziativa privata esteso all'intero settore perimetrato, che dovrà corrispondere ai seguenti elementi progettuali:

- destinazione d'uso ammessa: attività produttive artigianali e industriali.
- Superficie Totale (ST) massima ammessa mq 15.500
- altezza massima 10 metri
- dovrà essere previsto un unico accesso carrabile all'area dalla prospiciente via Nazionale 73 bis

In relazione a provate esigenze produttive, potranno essere consentite altezze maggiori, entro il limite di 15 metri. Tale possibilità è subordinata alla redazione di un progetto delle sistemazioni esterne e di uno studio dettagliato di inserimento paesaggistico che dimostri la compatibilità ambientale. Dovrà essere sempre realizzata una idonea schermatura con elementi arborei ed arbustivi.

Le quantità minime da prevedere come aree di standard pubbliche all'interno dell'area sono quantificate in mq. 8.880 di cui:

per parcheggi mq. 780

per verde mq. 8.100

Il Piano Particolareggiato dovrà esattamente prevedere e quantificare le opere di urbanizzazione, che rimarranno a carico esclusivo degli operatori.

Il Piano particolareggiato dovrà prevedere una fascia di verde alberato di larghezza almeno 20 metri lungo il fronte prospiciente la strada comunale con effetti di schermatura e protezione idrogeologica.

I primi 15 metri della fascia alberata lungo la strada comunale dovranno essere utilizzati per lo standard di verde pubblico richiesto. Le alberature esistenti lungo la via Nazionale 73 bis dovranno essere conservate e integrate all'interno della progettazione delle aree verdi.

Dovrà essere prevista una fascia verde alberata di larghezza pari a 5 metri o maggiore sugli altri lati dell'area artigianale con effetti di schermatura e protezione idrogeologica.

Le aree per parcheggio pubblico dovranno essere pavimentate con materiali semipermeabili per almeno il 50% della superficie prevista.

Gli interventi previsti nell'area sono subordinati al pagamento del contributo straordinario di cui all'art. 16 comma 1 lett. d-ter del D.P.R. 380/01 che deve essere determinato sulla base di apposito regolamento approvato dall'amministrazione comunale. Il suddetto

contributo è dovuto in aggiunta agli altri contributi previsti dall'art. 16 e 19 del D.P.R. 380/01.